

Sono finalmente usciti dal silenzio gli uomini della strategia della tensione

Chi e dove: identikit del fascismo in Toscana

La mappa delle organizzazioni « nere » - Ripescate le vecchie inchieste sui furti di esplosivo - Il raduno di Tereglio

Dal nostro inviato. LUCCA - Le formazioni neofasciste sono ancora in piedi come ha dimostrato l'infame attentato bolognese. E ancora una volta i terroristi nei toscani sono nel mirino degli inquirenti, dei magistrati che conducono le varie inchieste.

La sanguinosa strategia della tensione degli anni '70 aveva visto entrare in scena in Toscana il MAR di Carlo Fumagalli, che si riforniva di esplosivo in Versilia per gli attentati in Val Tenna, assolto poi proprio qui a Lucca da giudici tolleranti; la Rosa dei Venti che a Viareggio trovò i finanziamenti e aiuti; il Fronte Nazionale di Valerio Borghese che a Marina di Pisa teneva riunioni per finanziare il movimento eversivo; Avanguardia Nazio-

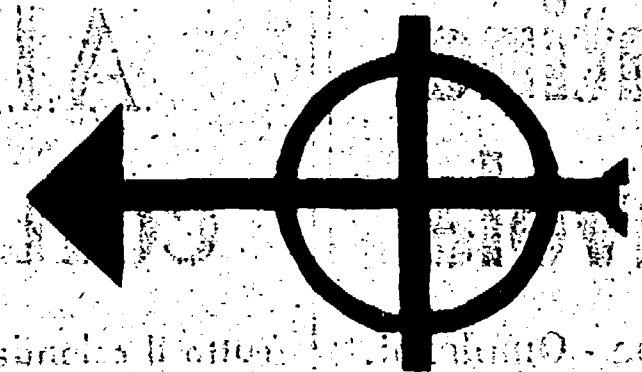
nale con Piero Carnassi, il picchiatore nero di Massa protagonista di numerose azioni squadristiche recentemente espulso dalla Spiesse; Ordine Nuovo di Lucca capeggiato da Mauro Tomel e Marco Affatigato. Poi aveva visto proliferare pericolose formazioni come Ordine Nero di Augusto Cauchi, dirigente del MSI di Arezzo coinvolto nelle inchieste sulle trame nere, l'altitante dal 1975, e il Fronte Nazionale Rivoluzionario di Mario Tuti. I terroristi neri preferiscono i treni e le stragi, come afferma in un documento Mario Tuti, rinvitato a giudizio per la strage dell'Italico assieme ai neofascisti di Arezzo Luciano Franzini e Pietro Malenacchi. Nel documento di Tuti sono indicati gli obiettivi delle organizzazioni fasciste in Toscana. Alla

luce degli ultimi avvenimenti negli archivi della questura di Lucca, Arezzo, Firenze sono stati ripescati fascicoli di antiche inchieste (attentati di Valano, Incisa Valdarno ecc. ecc.), indagini abbandonate su episodi di furti di esplosivo. L'esplosivo, che secondo gli inquirenti proviene dalle cave, rubato di notte quando nessuno le sorveglia, e la gran parte dei candidati di cheddite è finito nelle mani dei terroristi neri. Del resto lo ammette anche lo stesso Tuti: su un promemoria scrive che gran parte dello esplosivo rubato dal cantiere di Lucca è stato occultato da un amico fidato di Borgo a Mozzano, un certo Umberto. Le indagini scattate dopo la mostruosa strage di Bologna hanno confermato che i gruppi dei vecchi e nuovi fa-

scisti sono ancora in piedi, hanno ripreso a tessere le fila dopo le sconfitte subite nel 1975. Ieri come oggi. Cinque anni fa non si volle colpire con decisione i legami sul campo, non si approfondirono i legami sulle protezioni, sui finanziamenti che i fascisti lucchesi avevano ricevuto permettendo così a Mario Tuti di soggiornare sulla Costa Azzurra, così come ha fatto poco tempo fa il suo amico di cordata Marco Affatigato. Oggi gli stessi personaggi ritornano alla ribalta con nuove sigle e nuove parole d'ordine ma con un solo obiettivo: coprire la democrazia. Lucca, « isola felice » come viene dipinta dai democristiani, è un covone di nostalgici quasi fanatici che la domenica del 6 luglio ha riunito 200 persone provenienti da diverse città d'Italia.

Giorgio Sgherri

Nella foto: la croce celtica segnaletica.



La mostra medicea di Lucca pone interrogativi sul presente

Lo splendore del 500 La decadenza di oggi

LUCCA - Lucca, libero comune repubblicana e Firenze, domina principessa della famiglia Medici? Lucca, stato popolare e libero, decantato nel secolo del Rinascimento e Firenze, esempio opposto di dominio di tipo monarchico? Il contributo di Lucca alle manifestazioni esplosive per la Toscana dei Medici ha sicuramente messo a fuoco l'originalità della situazione lucchese all'interno del contesto toscano del '500.

E in effetti sono molti i motivi di dibattito e di confronto storico che animano l'esposizione intitolata « Il Palazzo dei mercanti, la libera Lucca del '500 - Immagini di una città-stato nel tempo dei Medici » tutta centrata sulla indipendenza della città nonostante i suoi legami con la Toscana, legami sia politici (Medici) che economici (patrimonio di 500 milioni di scudi).

Ma questa relativa fioritura dei lucchesi su cosa si basa? Soprattutto sulle sete che si lavoravano ai 3000 telai battenti esistenti in città nel 1530, e che danno lavoro a 10.000 persone un terzo della popolazione totale; ma anche su altre attività di banca e di commercio, visto che i Lucchesi erano presenti in

Dal nostro inviato

CASTAGNETO CARDUCCI - La « guerra » tra campeggiatori ed amministrazioni comunali, che ogni anno con l'avvicinarsi della fine della stagione estiva tende a rinfocarsi, registra invece in questi giorni una tregua, che sembra possa essere duratura.



Dopo gli incontri con le amministrazioni comunali

Verso una tregua duratura sul « fronte » dei campeggi

L'Amministrazione comunale di Castagneto Carducci, che ha proposto di spostare i tre campeggi attualmente esistenti al limite della spiaggia nella pineta retrostante. In pratica i nuovi campeggi saranno in una zona di circa 500-700 metri dal mare.

Ben tre delegazioni di campeggiatori accompagnati dall'assessore all'urbanistica, Bruno Fulceri, dopo un incontro con la giunta hanno compiuto un sopralluogo nella zona dove è previsto lo spostamento dei campeggi esistenti. Il fatto stesso - prosegue il sindaco - che il sindaco ha proposto di proseguire il dialogo con gli operatori economici del settore prevede però, che anche la zona attualmente priva di autorizzazione sia pianificata, e che si apra una prospettiva all'utilizzazione an-

che di questa parte di terreno. Infatti, ha proposto di spostare i tre campeggi attualmente esistenti al limite della spiaggia nella pineta retrostante. In pratica i nuovi campeggi saranno in una zona di circa 500-700 metri dal mare.

Questo spostamento, che metterebbe alla comunità di godere di un vasto polmone di verde, non era alcuna manovra di tipo spoliatorio. « Basti un dato - continua l'assessore Fulceri - gli stessi campeggi, alle spalle della pineta in cui è stata individuata la localizzazione dei nuovi campeggi, originariamente erano destinati a villette tipo secondaria casa. La giunta invece ha ritenuto doveroso, per venire incontro alla pressante domanda di sempre maggiori posti tenda, di ridurre di ben 1800 gli insediamenti di mini appartamenti per privilegiare il turismo sociale. »

Le delegazioni di campeggiatori, che hanno potuto seguire l'illustrazione di questo piano, sembra si siano dichiarate soddisfatte ed hanno rivisto molte delle accuse, che avevano mosso precedentemente alla amministrazione comunale, che nonostante i nostri tentativi si stanno trincerando dietro una preconcetta posizione difensiva dei territori del settore dei campeggi, cercando di coinvolgere in questa loro anacronistica battaglia anche i campeggiatori.

Piero Bonassai

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

- ARISTON - Piazza Ottaviani - Tel. 287.633 (Apr. 15,30)
ARLECCHINO SEXY MOVIES - Via del Bardi, 27 - Tel. 284.332 (Apr. 15,30)
CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2 - Borgo degli Albizi - Tel. 282.687 (Apr. 15,30)
GOLDONI - Via dei Serragli - Tel. 222.437 (Apr. 15,30)
L'IDEALE - Via Fiorentina - Tel. 50.706 (Apr. 15,30)
CINEMA D'ESSAI - Via Romana, 113 - Tel. 222.388 (Apr. 15,30)
CINEMA D'ESSAI - Via Romana, 113 - Tel. 222.388 (Apr. 15,30)
CINEMA D'ESSAI - Via Romana, 113 - Tel. 222.388 (Apr. 15,30)

ARENE ESTIVE ARCI

- S.M.S. RIFREDI - Via V. Emanuele, 303 (Apr. 20,30)
ESTIVO DUE STADI - Via Senese, 129 r - Tel. 221.106 (Apr. 21)
S.M.S. S. QUIRICO - Via Pisanca, 578 - Tel. 701.035 (Apr. 21)
ARTIGIANELLI - Via Serragli, 104 - Tel. 225.057 (Apr. 15)
CASA DEL POPOLO GRASSIMA - Piazza della Repubblica - Tel. 640.062 (Apr. 21,30)
TEATRI - Teatro Lirico - Via Giuseppe Verdi - Tel. 661.050

Riapre al pubblico il parco dell'Uccellina

GROSSETO - Dopo la chiusura al pubblico nei giorni di ferragosto, per motivi di sicurezza e per dare una « pausa di riposo » all'intera organizzazione, sono riprese al parco della Maremma le visite guidate sui due itinerari previsti: quello che porta all'abbazia di San Ranone (6 chilometri e mezzo) e a quello delle Torri (5 chilometri e mezzo).

Proposta una conferenza per la difesa dei popoli oppressi

I socialisti fiorentini propongono la costituzione a Palazzo Vecchio di una conferenza permanente per la difesa dei diritti dei popoli oppressi. La proposta è contenuta in un documento del consigliere comunale socialista Lorenzo Foracci.

Ad Arezzo arrestati due giovani per violenza carnale

AREZZO - Due giovani sono stati arrestati ieri mattina ad Arezzo, indiziati del reato di violenza carnale. Si tratta di Francesco Perlongo, di 23 anni, e Francesco Pintacalda, di 28 anni, entrambi residenti a Palermo.

Inter-tecnica - PER PROTEGGERE LE VOSTRE CASE DAL FURTO - Via Serragli 60 - Livorno - Tel. 0475/27.822

LANCIA A. LISI AUTOBIANCHI

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA CON OLTRE 50 SEDI IN ITALIA cerca per FIRENZE e per altre città della Toscana VENDITORI/VENDITRICI

JUGOSLAVIA soggiorni al mare

Viaggi vacanze

Viaggi vacanze

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista